



Edito dalla Parrocchia SS. Annunziata per informazione ai propri fedeli; non costituisce piano editoriale ai sensi dell'art. 1 comma 2 della legge 7/marzo/2001 n° 62

Data 07/06/2015

NUMERO 377

Tel.: 073189221  
Fax: 073189221  
Email: ssannunziata@outlook.it

Sommario:	pag.
Eucarestia, relazione intima	1
Il corpo vivente	1
Famiglie in piazza	2
Il Silenzio	2
Notizie dalla Parr.....	4

## ➡ Eucaristia, relazione intima



**U**na comunità cristiana si presenta da come celebra l'Eucaristia. Il fascino per la Chiesa passa attraverso il fascino per l'Eucaristia. La simpatia per le persone passa, la passione per l'attività viene superata ...

l'Eucaristia rimane come viatico per il cammino della vita.

Il cristianesimo è tutto fondato sul corpo che Cristo ha assunto. In sintesi è la religione della Parola incarnata.

Il cristianesimo ha al centro un corpo che nasce, cresce, comunica, si riproduce, si dilata, soffre, si ammala, guarisce, muore. Tutte le varie fasi del mio corpo hanno una «parola» alla quale rimandano. Questa parola è espressa dai sacramenti.

Anche l'Eucaristia ha una parola da dire sul mio corpo. Il nostro corpo non è la vita, ma ha la vita: la mantiene e la sostiene con il cibo. Il cibarsi – dopo il respiro – è necessità prima. L'uomo è ciò che mangia. Vive e assimila ciò che mette dentro, ma è pure assimilato dal suo cibo. Il cibarsi dell'uomo è sempre collegato con qualche relazione: l'anoressia o la bulimia non sono forse segno di una relazione patologica con il cibo e con le persone?

Con l'Eucaristia entro in relazione intima con Gesù. Nell'Eucaristia Gesù mi assimila a sé, mi conferma a sé! Per questo, essendo vero Figlio di Dio, ha voluto lasciarci un ricordo unico e meraviglioso di sé: la presenza della sostanza del suo Corpo e Sangue, dati sulla croce per amore nostro, per salvarci dal peccato e dalla morte definitiva. Un dono inestimabile.

Pertanto la Messa è per il cristiano un momento di grandissima gioia e di ringraziamento a Gesù per quanto ha fatto per ciascuno di noi.

## CORPO VIVENTE

**S**ignore Gesù,

l'Eucaristia, memoriale della tua morte e risurrezione, è il dono con cui ci consenti di essere nel tempo contemporanei alla tua eternità.

Ti doni con la tua Parola,  
con il tuo Corpo e il tuo Sangue  
perché la tua vita passi in noi  
e noi possiamo vivere in questa vita.

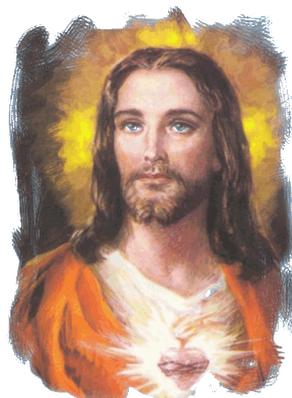
Ci doni il tuo Corpo ossia il tuo essere vivente;  
ci doni il tuo Sangue ossia la tua morte;  
ci doni la tua vita e la tua morte, tutto te stesso.

È necessario che il pane sia mangiato  
e il calice sia bevuto  
per far passare la vita in noi.

Siamo chiamati a farci eucaristia per i fratelli,  
là dove si svolge la vita dell'uomo,  
perché l'uomo viva.

Lasciamoci riempire l'animo di grande stupore;  
lasciamo che l'Eucaristia ci cambi dentro,  
lasciamoci assimilare da essa,  
perché la tua vita continui e si prolunghi in noi,  
per essere anche noi il tuo corpo vivente.

**Antonio Merico**



*Il tuo Cuore,  
o Gesù,  
è asilo di pace,  
il soave rifugio  
nelle prove della vita,  
il pegno sicuro  
della mia salvezza.*

## ➡ Famiglie in piazza a Roma il prossimo 20 giugno

Intevista su Radio Vaticano a Filippo Savarese (it.radiovaticana.va)

**D**i fronte alla “colonizzazione ideologica” della teoria del gender e al ddl Cirinnà sulle unioni civili che tenta di snaturare l’istituto del matrimonio, le famiglie italiane non stanno a guardare: è convocata per sabato 20 giugno alle 15 in Piazza San Giovanni a Roma una manifestazione nazionale aconfessionale per ribadire il diritto di ogni bambino a nascere da un papà e da una mamma e per sottolineare la centralità del matrimonio per la vita della società. Ma perché questa nuova mobilitazione ora? **Paolo Ondarza** lo ha chiesto a **Filippo Savarese**, portavoce della Manif pour Tous Italia:



R. – Perché le famiglie lo chiedono. In questi due anni, abbiamo girato con tante altre associazioni città, Comuni, facendo convegni, organizzando incontri, informando su quella che Papa Francesco ha definito: “la nuova colonizzazione ideologica”. E quando le famiglie hanno scoperto che cosa sta entrando nelle scuole dei loro figli e che cosa si sta cercando di approvare in parlamento, solo una cosa ci hanno chiesto: “Andiamo a manifestare pacificamente, ma pubblicamente, il nostro dissenso e la nostra proposta”.

D. – Quindi, un "Family Day" per dire “no” all’ideologia del gender nelle scuole, e per dire “no” anche al provvedimento sulle unioni civili, che porta la firma di Monica Cirinnà, la cui votazione in Commissione Giustizia del Senato è calendarizzata nelle prossime ore...

R. – Questa sarà una grande manifestazione per dire “sì” alla libertà educativa della famiglia, sancita da tutte le dichiarazioni universali dei diritti – dalla Costituzione italiana – e quotidianamente negata da tanti corsi e progetti finanziati dalle Regioni e dai Comuni, appaltati all’associazionismo Lgbt, che portano nelle classi dei nostri figli teorie ascientifiche, scandalose. Sarà una manifestazione per dire “sì” al matrimonio, come istituzione giuridica, antropologica, laica, che ancora conta, ancora vale, e serve ancora per proteggere la famiglia e le sue parti più deboli: i bambini.

D. – E perché il Ddl Cirinnà rappresenta un attacco al matrimonio?

R. – Si scrive “unioni civili”, ma si legge “matrimonio gay”. Le unioni civili sono un vero e proprio matrimonio, ma riservato alle persone dello stesso sesso. La diversità sessuale è un requisito essenziale del matrimonio, che lo caratterizza e lo costituisce. Paragonare – equiparare anzi – al matrimonio altri tipi di unione, che non hanno questi requisiti specifici, che non riguardano dunque la filiazione, svilisce l’istituto del matrimonio, e va nella direzione di negarne la necessità nell’ambito sociale. Oggi, si elimina l’importanza del requisito sessuale, domani si eliminerà la dualità, la necessità di una coppia, e si penserà che siccome il nuovo fondamento del matrimonio è soltanto l’amore e il sentimento, allora anche tre o quattro persone, che senz’altro possono amarsi, potranno accedere al matrimonio.

D. – Parlare di "Family Day" richiama quella grande manifestazione del 12 maggio del 2007, quando in Piazza San Giovanni scesero oltre un milione di persone con lo slogan. Oggi i tempi sono cambiati? E, se sì, come e in cosa differisce quella piazza da quella che voi andate adesso organizzando?

R. – I tempi cambiano sempre. La peculiarità dei nostri è che l’emergenza contro la famiglia è aumentata, perché nel 2007 noi non avevamo questa vera e propria “colonizzazione ideologica”, che ha definito Papa Francesco, nelle scuole. L’ideologia gender circolava ancora negli ambiti accademici, ma non si era fatta strumento politico che nei parlamenti di tutto il mondo – soprattutto in quelli di stampo occidentale – cerca costantemente, ogni giorno, di distruggere l’istituto della famiglia. Quindi, i tempi sono cambiati, nel senso che l’urgenza

oggi è ancora più grave ed è quindi ancora più necessario che tutti – veramente tutti – ci ritroviamo il 20 giugno in Piazza San Giovanni. Non sarà una piazza confessionale, e men che meno politica, perché tutti noi abbiamo figli, nipoti, tutti noi abbiamo comunque a cuore la libertà educativa della famiglia. Ogni famiglia è libera di insegnare quello che crede ai propri figli, nel rispetto della laicità. La piazza del 20 giugno a Roma a San Giovanni sarà una piazza per celebrare e festeggiare la laicità. L'ideologia fuori dalla scuola e fuori dal parlamento.

D. – Lei ha detto: “Le famiglie ce lo chiedono”. Stimante una partecipazione alta a questa iniziativa?

R. – Sì, appena data la notizia, che è già un po' in circolazione anche sui profili Facebook e Twitter della "Manif pour tous Italia", la risonanza è stata immediata ed enorme, perché la gente non aspettava altro. Noi crediamo che ci ritroveremo in piazza con centinaia di migliaia di persone, perché veramente in questi due anni la tolleranza delle famiglie nei confronti di questa devastazione culturale ha raggiunto un limite che non può essere superato. Questa è una piazza aperta a tutti coloro che hanno a cuore la libertà educativa della famiglia e il diritto dei bambini ad avere un papà e una mamma. A chi crede che questi siano valori fondanti della nostra società, diamo appuntamento il 20 giugno a Roma a Piazza San Giovanni alle 15.

## ➡ Il silenzio (seconda parte)

Nell'esperienza spirituale il silenzio costituisce una via di accesso privilegiata di incontro con le entità soprannaturali.

Un poeta mistico persiano del XIII secolo insegnava ad esempio ai suoi discepoli: “Fin tanto che serberai il silenzio, la tua parola è la tua”.

Allora crediamo che la conclusione sia abbastanza facile, nel nostro giorno all'inizio ed alla fine, metterei degli istanti in cui il respiro metaforicamente si arresti, in cui le luci si abbassino e l'unica voce rimanga quella del silenzio. Pensiamo che le parole dette, durante la giornata, possano assumere un valore differente perché il silenzio riesce a conferire alle cose quella parte di eccedenza di sostanzialità di cui abbonda, riconducendo gli enti a se stessi, svelandoli di quelle prospettive limitative e parziali.

Una frase tratta dal libro di Max Picard dal titolo “Il silenzio conferisce alle cose il massimo della sua sostanzialità” che così recita: *In un mondo nel quale opera il silenzio una cosa è più legata al silenzio che a un'altra cosa. Esiste più per se stessa, appartiene più a se stessa che non una cosa in un mondo privo di silenzio, dove una cosa è soltanto in rapporto con altre cose*” ed ancora: *“non l'oscurità appartiene al silenzio ma la luce”*.

Poco sopra abbiamo accennato al fatto che il silenzio non appartiene alla dimensione acustica ma più alla dimensione visiva, all'immagine, perché è un silenzio metafisico che produce un profondo legame con il fondo degli enti, senza peraltro stabilire una fusione o una sorta di gnosi, ma semplicemente creando, apparentemente, la distanza per apertura verso l'orizzonte dell'ente, ma in realtà avvicinandolo, per essersi messo in ascolto della sua sostanzialità: e qui la vicinanza con Levinas si fa ancora più forte perché il principio di responsabilità è innanzi tutto principio di ascolto, cosa che si fa soltanto nel silenzio.

Ma allora si potrebbe far a meno della parola, o meglio la parola non dà profondità all'ente? Certamente sì, nel

parlare “l'uomo attinge alla totalità del suo essere, sprofonda nel silenzio che è al centro della sua persona per ritornare verso l'esterno con la sua parola carica di senso, ma anche del suo essere” (Jean Luc Egger: Dire il Silenzio pag 92)

Il Platonismo nel passaggio sopra accennato è evidente: la conoscenza del mondo può soltanto essere intuita mai comunicata, per conoscerla nel modo meno confutabile possibile ci si può basare sull'uso dei logoi ovvero discorsi e ragionamenti in forma di dialogo.

*Per trarre la parola dalla profondità del silenzio è necessaria tutta la radicalità e incisività di un atto libero, nulla potrebbe cancellare nella parola la traccia della sua origine silenziosa. La vera parola secondo Picard altro non è se non la risonanza del silenzio.* (Jean Luc Egger: Dire il Silenzio pag 100) **Roberto P.**

**MONTECAROTTO** 

dell' **Infanzia** e dell' **Adolescenza** 3° edizione

dal **6 al 13 giugno 2015**

<p><b>SABATO 6 GIUGNO</b></p> <p>“GLI ARGONAUTI” a cura della Scuola dell'Infanzia ore 17:30 <i>Teatro Comunale</i></p> <p>CONFERIMENTO CITTADINANZA ONORARIA ai bambini stranieri residenti a Montecarotto ore 18:30 <i>Sala Consiliare</i></p> <p>“MONTECAROTTO, CULLA DELL'INTEGRAZIONE” intrattenimento etnico per bambini e ragazzi a cura della Comunità degli Stranieri ore 19:00 <i>piazzale dei Murelli</i></p> <p>RACCOLTA MATERIALE per Infiorata dei bambini in collaborazione con Unitalis, San Vincenzo de'Paoli e Oratorio Parrocchiale dalle ore 17 <i>piazza del Teatro</i></p> 	<p><b>DOMENICA 7 GIUGNO</b></p> <p>INFIORATA DEI BAMBINI NEL CENTRO STORICO dalle ore 8:30 <i>Preparazione tappeti e quadri floreali</i> ore 18:45 <i>Processione del Corpus Domini</i> ore 20:00 <i>Spazzini all'opera</i></p>  <p><b>MARTEDÌ 9 GIUGNO</b></p> <p>CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI riunione congiunta tra i consigli di Arcevia, Montecarotto e Serra de' Conti ore 9:30 <i>Sala Consiliare</i></p> <p><b>MERCOLEDÌ 10 GIUGNO</b></p> <p>I RISCHI NELLA RETE E NEI SOCIAL MEDIA incontro con la Polizia Postale per un uso sicuro dei social web e dei cellulari ore 21:00 <i>Teatro Comunale</i></p>	<p><b>GIOVEDÌ 11 GIUGNO</b></p> <p>SERATA SOTTO LE STELLE intrattenimento per bambini e ragazzi a cura dell'Associazione Oltreconfine e del Centro Giovanile ore 21:00 <i>piazzetta dell'Orologio in via Roma</i></p> <p><b>VENERDÌ 12 GIUGNO</b></p> <p>FESTA DELLO SPORT PRO-UNICEF pomeriggio riservato ai tesserati del settore giovanile a cura dell'U.S.D. Monserra Calcio, il cui ricavato sarà devoluto al Comitato Marche Unicef ore 17:00 <i>Stadio Comunale</i></p> <p><b>SABATO 13 GIUGNO</b></p> <p><b>festAmbiente</b> “100 STRADE PER GIOCARE” animazioni e giochi in collaborazione con Genitori, Associazione Oltreconfine, A.S.D. Ruzzola, Centro Giovanile, Oratorio Parrocchiale e Pro-Loce ore 16:00 <i>Centro Storico</i></p>
---	---	---

<p><b>SS. CORPO E SANGUE DI CRISTO (s)</b></p> <p>Es 24,3-8; Sal 115 (116); Eb 9,11-15; Mc 14,12-16.22-26 <i>Questo è il mio corpo. Questo è il mio sangue.</i> <b>R</b> Alzerò il calice della salvezza e invocherò il nome del Signore.</p>	<p><b>7</b> <b>DOMENICA</b> LO Prop</p>	<p>Ore 9.30 S. Messa C. S. Francesco</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Cesaretti Maria per Giacani Armando.</li> </ul> <p><b>Ore 11.15 S. Messa C. Parrocchiale - pro popolo.</b></p> <p><b>18.00 S. Messa C. Parrocchiale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Lucarelli Costantino per Luigi e Elisa.</li> </ul> <p><b>Ore 18,45 Processione del Corpus Domini</b></p>
<p>2 Cor 1,1-7; Sal 33 (34); Mt 5,1-12a <i>Beati i poveri in spirito.</i></p> <p><b>R</b> Gustate e vedete com'è buono il Signore.</p>	<p><b>8</b> <b>LUNEDÌ</b> LO 2ª set</p>	<p>Ore 19.00 S. Messa Chiesa del Crocifisso preceduta dal S. Rosario</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>“Die Septimo “ di Adriano Venturi.</li> <li>Bellucci Gina per Arduino e Maria</li> </ul> <p><b>Ore 21,15 Consiglio pastorale</b></p>
<p><b>S. Efrem (mf)</b> 2 Cor 1,18-22; Sal 118 (119); Mt 5,13-16 <i>Voi siete la luce del mondo.</i></p> <p><b>R</b> Risplenda su di noi la luce del tuo volto, Signore.</p>	<p><b>9</b> <b>MARTEDÌ</b></p>	<p><b>Ore 9.30 S. Messa Chiesa del crocifisso, Adorazione Eucaristica e confessioni fino ore 11,00</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Lorenzini Fernanda per def. Fam Lorenzini e Brunetti.</li> </ul>
<p>2 Cor 3,4-11; Sal 98 (99); Mt 5,17-19 <i>Non sono venuto ad abolire, ma a dare pieno compimento.</i></p> <p><b>R</b> Tu sei santo, Signore, nostro Dio.</p>	<p><b>10</b> <b>MERCOLEDÌ</b> LO 2ª set</p>	<p>Ore 19.00 S. Messa Chiesa del Crocifisso preceduta dal S. Rosario</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Viola Brugiattelli per def. Fam.</li> </ul> <p><b>Ore 21.15 Prove di Canto.</b></p>
<p><b>S. Barnaba, apostolo (m)</b> At 11,21b-26; 13,1-3; Sal 97 (98); Mt 10,7-13 <i>Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date.</i> <b>R</b> Annunzierò ai fratelli la salvezza del Signore.</p>	<p><b>11</b> <b>GIOVEDÌ</b> LO Prop</p>	<p>Ore 19.00 S. Messa Chiesa del Crocifisso preceduta dal S. Rosario</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Gallucci Anna Maria per Umberto e def. Fam Gallucci.</li> </ul>
<p><b>SACRATISSIMO CUORE DI GESÙ (s)</b> <b>GIORNATA DI SANTIFICAZIONE SACERDOTALE</b></p> <p>Os 11,1,3-4.8c-9; C Is 12,2-6; Ef 3,8-12.14-19; Gv 19,31-37 <i>Uno dei soldati gli colpì il fianco e subito ne uscì sangue e acqua.</i> <b>R</b> Attingeremo con gioia alle sorgenti della salvezza.</p>	<p><b>12</b> <b>VENERDÌ</b> LO Prop</p>	<p>Ore 19.00 S. Messa Chiesa del Crocifisso preceduta dal S. Rosario</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Pro San. Vincenzo.</li> </ul> <p><b>Ore 21.15 Adorazione Eucaristica C. parrocchiale</b></p>
<p><b>Cuore Immacolato di Maria (m)</b> (Is 61,9-11; C 1 Sam 2,1.4-8; Lc 2,41-51) 2 Cor 5,14-21; Sal 102 (103); Mt 5,33-37 <i>Io vi dico: non giurate affatto.</i> <b>R</b> Misericordioso e pietoso è il Signore.</p>	<p><b>13</b> <b>SABATO</b> LO 2ª set</p>	<p>Ore 19.00 S. Messa C. Parrocchiale preceduta dal S. Rosario</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Aguzzi Giuseppe per Aguzzi Robertino.</li> </ul>
<p><b>11° DEL TEMPO ORDINARIO</b></p> <p>Ez 17,22-24; Sal 91 (92); 2 Cor 5,6-10; Mc 4,26-34 <i>È il più piccolo di tutti i semi, ma diventa più grande di tutte le piante dell'orto.</i></p> <p><b>R</b> È bello rendere grazie al Signore.</p>	<p><b>14</b> <b>DOMENICA</b> LO 3ª set</p>	<p>Ore 9.30 S. Messa Chiesa S. Francesco.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Giovannetti Gilberto per Idio e Natalina.</li> </ul> <p><b>Ore 11.15 S. Messa C. Parrocchiale - Battesimo di Sara Silenzi e Giacomo Grugnaletti.</b></p> <p>Ore 19.00 S. Messa C. Parrocchiale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Curzi Chiarina per Dino e Pietro.</li> <li>Alderina Perticaroli per Valerio e Remo.</li> <li>Armanda Santelli per def. Fam.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• QUESTA DOMENICA 7 GIUGNO: RICORDIAMO DI ADDOBBARE LE CASE CON I DRAPPI ED ILUMINI ALLE FINESTRE , PER IL PASSAGGIO DEL SS. SACRAMENTO PER LE VIE DEL PAESE</li> <li>• Il mese di giugno continuiamo pregare la <b>Coroncina al Sacro Cuore di Gesù</b> presso casa di riposo, ore 18.15.</li> <li>• Il mese di giugno è il mese dedicato al Sacro Cuore di Gesù: tutti i venerdì siamo invitati a partecipare all'Adorazione Eucaristica dalle ore 21,15 alle 22,30 presso la chiesa parrocchiale, oppure al martedì mattina presso la chiesa del Crocifisso dalle ore 10,15 dopo la S. Messa delle 9,30.</li> <li>• <b>RICORDIAMO L'ISCRIZIONE ALLE INIZIATIVE PARROCCHIALI PER I RAGAZZI: A LUGLIO IL GREST E AD AGOSTO IL CAMPOSCUOLA .</b></li> </ul>		